

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Procedure per la Preselezione dei Progetti PRIN e FIRB Meritevoli di Ammissione alla Fase di Valutazione del MIUR

Complessivamente, sono stati presentati, da parte di coordinatori scientifici afferenti all'Ateneo Federico II, 69 Progetti PRIN, da cui potranno esserne preselezionati al massimo 33, e 60 Progetti FIRB, da cui potranno esserne preselezionati al massimo 13. È stato già avviato, in collaborazione con il CINECA, il processo di valutazione dei singoli progetti da parte di revisori esterni, che terminerà il 15 Maggio. Le seguenti procedure definiscono i criteri con cui saranno individuati, a valle di tale processo ed entro il successivo 15 Giugno, i progetti meritevoli di essere ammessi alla successiva fase di valutazione del MIUR.

1) Valore Soglia

Per quanto riguarda i Progetti PRIN, saranno considerati preselezionabili solo quelli che, nel processo di valutazione di cui sopra, riceveranno un punteggio superiore alla media dei punteggi ottenuti dai progetti della stessa area a livello nazionale. Analogamente, saranno considerati preselezionabili solo i Progetti FIRB che si collocheranno sopra la media nella distribuzione nazionale dei punteggi per la rispettiva linea d'intervento. Se disponibili in tempo utile, saranno utilizzati, a tale scopo, i punteggi attribuiti ai progetti presentati ai fini dei bandi 2012. In caso contrario, sarà utilizzata la distribuzione dei punteggi riguardanti gli ultimi bandi PRIN e FIRB.

Nel caso, molto auspicabile, che il numero di Progetti PRIN e/o FIRB con punteggio oltre il valore soglia superi quello massimo di progetti ammissibili alla fase successiva, si procederà a una distribuzione degli stessi tra le Aree CUN e le Linee di Intervento, rispettivamente.

2) Ripartizione dei Progetti PRIN tra le Aree CUN

a) L'Ateneo, fatti salvi i criteri di qualità minima (vedi punto 1), distribuirà i progetti da preselezionare tra le Aree CUN sulla base dei soli due parametri oggettivi individuati, cioè, le risorse assegnate alle diverse aree nel bando PRIN e la numerosità del personale docente e ricercatore del nostro Ateneo afferente a ciascun'area. Combinando tali parametri, è stato possibile individuare un numero definito di progetti da assegnare a 7 Aree CUN (Aree 02, 04, 05, 09, 10, 11 e 12). Per altre 6 Aree CUN (Aree 01, 03, 06, 07, 08 e 13), invece, il calcolo ha portato, come risultato, a un numero approssimabile all'intero superiore (decimale $\geq 0,5$). Per la definizione del numero di progetti da assegnare a queste aree, si procederà come descritto al punto c. Infine, nell'Area 14, Scienze Politiche e Sociali, non è stato presentato alcun progetto avente come coordinatore un docente/ricercatore appartenente ai ruoli del nostro Ateneo. Nella tabella che segue, è riportata la distribuzione dei 33 progetti tra le diverse aree.

Area CUN	No. Progetti
01: Scienze matematiche e informatiche	1-2
02: Scienze fisiche	2
03: Scienze chimiche	2-3
04: Scienze della Terra	1
05: Scienze biologiche	3
06: Scienze mediche	5-6
07: Scienze agrarie e veterinarie	2-3
08: Ingegneria civile ed Architettura	2-3
09: Ingegneria industriale e dell'informazione	3
10: Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	2
11: Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	2
12: Scienze giuridiche	2
13: Scienze economiche e statistiche	1-2
14: Scienze politiche e sociali	0

b) Se in un'area i progetti che hanno superato il valore soglia sono in numero maggiore rispetto a quello massimo previsto, si procede, semplicemente, stilando una graduatoria e selezionando, nell'ordine, i progetti che hanno conseguito i punteggi più alti. Se più progetti presentano lo stesso punteggio, prederà quello la cui somma delle valutazioni riguardanti l'innovatività e l'originalità della ricerca proposta e la qualificazione scientifica del coordinatore scientifico e dei responsabili di unità risulti più alta (primi due criteri, in ordine di elencazione, di cui al comma 6 dell'art. 5 del Decreto Ministeriale del 12 Gennaio 2012). In caso di ulteriore parità, l'ordine sarà determinato solo dal punteggio ottenuto dalla valutazione basata sul primo dei succitati criteri (innovatività e originalità della ricerca proposta). A fronte di persistenti classificazioni *ex-aequo*, la preselezione sarà effettuata per interventi di compensazione tra strutture dell'Ateneo, tenendo conto delle afferenze dei responsabili scientifici e della distribuzione complessiva dei progetti già' preselezionati.

c) Se in un'area i progetti con punteggio oltre il valore soglia sono in numero inferiore rispetto a quello massimo previsto, i progetti non

preselezionati di quell'area saranno ridistribuiti tra le altre aree, su base comparativa, come descritto al successivo punto d.

d) Per eseguire una valutazione comparativa tra progetti di aree diverse, ai fini della definizione del numero di progetti da assegnare ad aree dove tale numero è variabile (Aree 01, 03, 06, 07, 08 e 13, vedi punto a) e della redistribuzione dei progetti non preselezionati in un'area di cui al punto b, si terrà conto dello scarto tra il punteggio loro assegnato e quello medio dei punteggi ottenuti dai progetti della stessa area a livello nazionale. Saranno selezionati, nell'ordine, i progetti che presentano uno scarto positivo maggiore. In caso di classificazioni *ex aequo*, la preselezione sarà effettuata secondo criteri analoghi a quelli descritti al precedente punto b.

3) Ripartizione dei Progetti FIRB tra le Linee di Intervento

a) Tenuto conto delle indicazioni del bando sulle risorse da assegnare a ogni linea d'intervento e della numerosità delle domande con coordinamento di personale afferente all'Ateneo presentate, fatti salvi i criteri di qualità minima di cui al punto 1, i 13 progetti da preselezionare saranno così distribuiti:

Linea di Intervento 1	3 Progetti
Linea di Intervento 2	4 Progetti
Linea di Intervento 3	6 Progetti

b) Nell'ambito di ciascuna linea d'intervento, la preselezione avverrà attingendo alla graduatoria stilata in base al punteggio conseguito dai singoli progetti nella valutazione. Per assicurare una distribuzione tra le diverse aree culturali dell'Ateneo, per ciascuna linea sarà assicurata la preselezione di un progetto per ognuno dei tre Poli, purché questo si collochi nel top 10% della distribuzione nazionale dei punteggi della rispettiva linea.

c) Qualora per una linea d'intervento il numero di progetti preselezionabili fosse inferiore al numero massimo previsto, i progetti non assegnati a quella linea saranno ridistribuiti tra le altre due linee, su base comparativa, utilizzando un criterio simile a quello descritto al punto 2c per i Progetti PRIN.

d) In tutti i casi di classificazioni *ex aequo*, si procederà secondo criteri analoghi a quelli descritti al precedente punto 2b per i Progetti PRIN.